

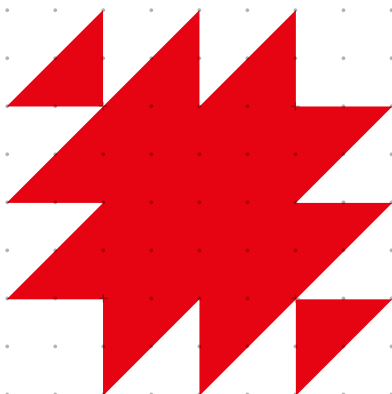


**REGIONE
PUGLIA**

Assessorato
alle Politiche Giovanili

a.r.t.i.

Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione



Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 25 rivolto ad Organizzazioni Giovanili
del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi
di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico**

“Parco delle Cave di Cafero”

C.da San Samuele snc, San Ferdinando di Puglia (Barletta-Andria-Trani)

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



UNIONE EUROPEA



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELL'ADOLESCENZA E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

	p.
1. Inquadramento normativo	3
2. Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3. Soggetti proponenti	5
4. Procedura di co-progettazione	6
5. Contenuti della proposta progettuale	7
6. Durata	8
7. Risorse a disposizione	8
8. Spese ammissibili	8
9. Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10. Cause di esclusione	11
11. Valutazione delle proposte progettuali	12
12. Adempimenti successivi alla valutazione	13
13. Accordo di collaborazione	15
14. Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15. Modifiche al progetto definitivo	16
16. Monitoraggio, controlli e revoche	17
17. Trattamento dei dati personali	17
18. Foro competente	17
19. Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20. Informazioni sul procedimento	18

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii.;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”;
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;
10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda-progetto “Luoghi Comuni”, quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;
11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l’“Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale”;
10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto “Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti”;
11. Atto Deliberativo numero 16 del 08/02/2019 con cui l’Ente pubblico Comune di San Ferdinando di Puglia ha aderito all’iniziativa regionale “Luoghi Comuni”.

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

- › supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
- › sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliono mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;
- › favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- › aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;
- › riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

- › favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;
- › contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;
- › mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;
- › rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- › avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;
- › avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;
- › essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;
- › non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore

In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso. A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

- › verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;
- › valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;
- › verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- › individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione

L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

- › dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;
- › rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;
- › definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

C) Convenzionamento

A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- › dati anagrafici del soggetto proponente;
- › presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- › descrizione del progetto e delle attività previste;
- › caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- › comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- › piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- › eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- › modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione¹;
- › follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

¹ L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- › previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;
- › imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;
- › sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;
- › identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	Descrizione
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.
	Beni durevoli	Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.
	Gestione attività	Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).
	Altre spese generali	Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- › spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- › spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- › spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 06/09/2019.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1

Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2

Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- › copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

- › curriculum dell'Organizzazione proponente;
- › copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;
- › eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;
- › eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3

Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;
- c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

- a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
- c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.

La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / Descrizioni	PUNTI
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori <i>Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.</i>	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale <i>Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.</i>	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento <i>Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.</i>	max 20
Valore innovativo del progetto <i>Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.</i>	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi <i>Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.</i>	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale <i>Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di partecipare al progetto con risorse aggiuntive.</i>	max 15
TOTALE	max. 100

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

- › la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;
- › ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

- › L'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;
- › L'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;
- c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- › oggetto dell'Accordo;
- › durata;
- › contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- › impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- › monitoraggio, verifiche e controlli;
- › inadempienze e risoluzione;
- › coperture assicurative;
- › controversie;
- › trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

- a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;
- b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

SCHEDA DELLO SPAZIO

Il presente allegato contiene informazioni relative allo spazio pubblico candidato all'iniziativa Luoghi Comuni e oggetto dell'Avviso rivolto ad organizzazioni giovanili del terzo settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale.

Per informazioni più dettagliate relative al presente spazio e al suo contesto di riferimento è possibile consultare la scheda completa pubblicata sul sito di Luoghi Comuni all'indirizzo:

<https://luoghicomuni.regione.puglia.it/spazi/parco-delle-cave-di-cafiero/>

ANAGRAFICA

Nome dello Spazio:

Parco delle Cave di Cafiero

Breve descrizione dello spazio:

Oasi naturalistica situata nella Valle dell'Ofanto, originariamente adibita a cava per l'estrazione del marmo

Ente pubblico titolare:

Comune di San Ferdinando di Puglia

Localizzazione:

C.da San Samuele snc - San Ferdinando di Puglia

Superficie:

70000 mq

N. locali:

1

Foto anteprima



CONDIZIONI GENERALI

Descrizione generale dello spazio

La “Cava di Cafiero” è situata in contrada San Samuele, in agro di San Ferdinando di Puglia, a circa 3,5 Km a SSW dell’abitato e a poche centinaia di metri dal Fiume Ofanto. Il sito si estende su una superficie di circa otto ettari, si eleva mediamente di 60 metri sul livello del mare e rappresenta un punto privilegiato di osservazione del paesaggio della bassa Valle dell’Ofanto. Nell’area è presente un locale della superficie di 147 mq indicato come Centro Visite.

Contesto territoriale e sociale

L’area è situata a 200 m dal Fiume Ofanto e si eleva mediamente di 60 m sul livello del mare. La Cava di Cafiero sita a SW di San Ferdinando di Puglia alle coordinate GPS 41° 16’ 20” N; 16° 03’ 08” E, si raggiunge percorrendo la strada Provinciale n. 64 San Ferdinando di Puglia – Canosa di Puglia seguendo le indicazioni per la Sala Ricevimenti Villa Cafiero in contrada San Samuele. Il Parco delle Cave di Cafiero è fruibile dai cittadini sanferdinandesì e dai visitatori per le sue peculiarità naturalistiche, per i percorsi fitness e per la storia del lavoro in cava testimoniato dalla presenza del frantoio ligneo divenuto un “unicum” a livello nazionale come manufatto di archeologia industriale. Ulteriori informazioni sono consultabili sul sito: <http://www.cavedicafiero.it/>

VINCOLI E PRESCRIZIONI

Ambiti di intervento prioritari

- › Attività culturali, artistiche di interesse sociale, editoria e volontariato
- › Attività turistiche di interesse sociale, culturale
- › Formazione extra-scolastica, prevenzione della dispersione scolastica, del bullismo, della povertà educativa
- › Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio

(SCHEMA) DOMANDA DI CANDIDATURA

*Avviso rivolto ad organizzazioni giovanili del terzo settore
per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale.*

Spett.le ARTI
Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

Il/La sottoscritto/a [NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE] nato/a a [LUOGO DI NASCITA] il [DATA DI NASCITA] Codice Fiscale [CODICE FISCALE LEGALE RAPPRESENTANTE], e-mail (posta elettronica a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al presente Avviso) [EMAIL DEL LEGALE RAPPRESENTANTE],

in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione proponente denominata [DENOMINAZIONE ORGANIZZAZIONE GIOVANILE] con sede legale in [LOCALITÀ SEDE LEGALE] ([PROVINCIA SEDE LEGALE]) all'indirizzo [INDIRIZZO SEDE LEGALE], Codice Fiscale [CODICE FISCALE PROPONENTE], Partita Iva [EVENTUALE PARTITA IVA PROPONENTE]

CHIEDE

che la suddetta Organizzazione sia ammessa all'Avviso rivolto ad organizzazioni giovanili del terzo settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "[NOME SPAZIO]", [INDIRIZZO SPAZIO] - [CITTÀ SPAZIO] ([PROVINCIA SPAZIO]) con il progetto dal titolo "[TITOLO PROGETTO]", identificato con il codice pratica [codice pratica], per un contributo di importo pari a € [costo totale progetto].

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art.75 del DPR 28/12/2000, n.445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000,

DICHIARA

- › di riconoscere e confermare in tutte le sue parti il contenuto della proposta progettuale presentata per mezzo della procedura telematica presente sul sito web <http://luoghicomuni.regione.puglia.it> e identificata con il codice pratica [CODICE PRATICA];
- › che la suddetta Organizzazione proponente ha sede legale o operativa in Puglia;
- › che l'Organizzazione proponente ha il proprio organo di amministrazione composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni e che si impegna a rispettare quanto previsto dall'art. 3 del suddetto Avviso;
- › che l'Organizzazione proponente è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), ovvero, nelle more dell'istituzione del RUNTS, è iscritta ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

(SCHEMA DI) ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione
d'ora in avanti ARTI

con sede in Bari, via Giulio Petroni 15/f.1, Codice Fiscale 06365770723, rappresentata dal [RUOLO DELEGATO ARTI], dott. [NOME E COGNOME DELEGATO ARTI], nato/a a [LUOGO DI NASCITA DELEGATO ARTI] ([PROVINCIA DI NASCITA DELEGATO ARTI]) il [DATA DI NASCITA DELEGATO ARTI], a ciò espressamente autorizzato/a e domiciliato/a per lo scopo nella suindicata sede,

e

[DENOMINAZIONE ORGANIZZAZIONE GIOVANILE]
d'ora in avanti "Organizzazione giovanile"

con sede legale in [LUOGO SEDE LEGALE ORGANIZZAZIONE GIOVANILE], via [INDIRIZZO SEDE LEGALE ORGANIZZAZIONE GIOVANILE], Codice Fiscale [CODICE FISCALE ORGANIZZAZIONE GIOVANILE] Partita IVA [EVENTUALE PARTITA IVA ORGANIZZAZIONE GIOVANILE], iscritta nell'Albo/Registro del [tipologia Albo/Registro] in data [ESTREMI REGISTRAZIONE], rappresentata da [NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE ORGANIZZAZIONE GIOVANILE] nato/a a [LUOGO DI NASCITA LEGALE RAPPRESENTANTE ORGANIZZAZIONE GIOVANILE] ([PROVINCIA DI NASCITA LEGALE RAPPRESENTANTE ORGANIZZAZIONE GIOVANILE]) il [DATA DI NASCITA LEGALE RAPPRESENTANTE ORGANIZZAZIONE GIOVANILE] in qualità di legale rappresentante della stessa, domiciliato/a per la carica presso la predetta sede legale,

e

[DENOMINAZIONE ENTE PUBBLICO TITOLARE DELLO SPAZIO]
d'ora in avanti "Ente titolare dello spazio"

con sede in [LOCALITÀ SEDE ENTE PUBBLICO], via [INDIRIZZO SEDE ENTE PUBBLICO], Codice Fiscale [CODICE FISCALE ENTE PUBBLICO], rappresentato dal [RUOLO DELEGATO ENTE PUBBLICO], dott. [NOME E COGNOME DELEGATO ENTE PUBBLICO], nato/a a [LUOGO DI NASCITA DELEGATO ENTE PUBBLICO] ([PROVINCIA DI NASCITA DELEGATO ENTE PUBBLICO]) il [DATA DI NASCITA DELEGATO ENTE PUBBLICO], a ciò espressamente autorizzato/a e domiciliato/a per lo scopo nella suindicata sede.

Premesso che:

- › con Avviso n. [NUMERO AVVISO] e relativi allegati pubblicati sulla piattaforma Luoghi Comuni in data [DATA PUBBLICAZIONE AVVISO], che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, ARTI, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. [ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE DI ARTI], ha indetto la procedura ad evidenza pubblica per la selezione di un'Organizzazione giovanile del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico [NOME SPAZIO], [INDIRIZZO SPAZIO] - [CITTÀ SPAZIO] ([PROVINCIA SPAZIO]).

Richiamati:

- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda-progetto “Luoghi Comuni”, quale misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione” e di approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione, ad integrazione e rettifica della Convenzione già sottoscritta fra le parti di cui alla DGR 1922 del 30 novembre 2016;
- › la Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l’“Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale”;
- › l’Atto Deliberativo n. [ESTREMI ATTO DELIBERATIVO DI ADESIONE DELL’ENTE PUBBLICO TITOLARE DELLO SPAZIO] con cui l’Ente pubblico [DENOMINAZIONE ENTE] ha aderito all’iniziativa regionale “Luoghi Comuni”;
- › la Determinazione Dirigenziale n. [estremi determinazione regionale] con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato gli esiti istruttori relativi alla candidatura dello spazio “[NOME SPAZIO]”, [INDIRIZZO SPAZIO]
- › [CITTÀ SPAZIO] ([PROVINCIA SPAZIO]), risultata essere selezionata e pertanto ammessa alle fasi successive di cui agli artt. 11 e 12 del suddetto Avviso per manifestazione di interesse;
- › l’atto dirigenziale n. [ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE DI ARTI] con cui ARTI ha approvato i verbali di valutazione e la relativa graduatoria finale con cui è stata individuata l’Organizzazione giovanile denominata [DENOMINAZIONE ORGANIZZAZIONE GIOVANILE];
- › gli esiti positivi della procedura di co-progettazione tenutasi in data [data/e di realizzazione della co-progettazione] dalla quale è emerso il progetto esecutivo di dettaglio (Allegato A) oggetto del presente Accordo.

Rilevato, infine, che:

- › la verifica del possesso dei requisiti dell’Organizzazione giovanile – autodichiarati nell’ambito della procedura ad evidenza pubblica – ha dato esito positivo e pertanto si è potuto procedere alla co-progettazione nonché alla sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione, mediante il quale si intendono regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

Visti:

- › l’art. 118 della Costituzione italiana;
- › il D. Lgs. 117/2017 “Codice del Terzo Settore “ e successivi decreti correttivi;
- › il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”
- › il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Tanto premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto dell’Accordo di collaborazione

ARTI, Organizzazione giovanile ed Ente titolare dello spazio attivano un rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione del progetto di innovazione sociale (allegato A) relativo allo spazio “[NOME SPAZIO]”, [INDIRIZZO SPAZIO] - [CITTÀ SPAZIO] ([PROVINCIA SPAZIO]), presentato e selezionato nell’ambito dell’Avviso pubblico in premessa e ulteriormente sviluppato, modificato o integrato in sede di tavolo di co-progettazione.

Art. 2 – Durata dell’Accordo

La presente convenzione ha validità di 24 mesi dalla data di effettivo avvio delle attività co-progettate. Quest’ultima verrà comunicata dall’Organizzazione giovanile all’ARTI e all’Ente titolare dello spazio mediante apposita comunicazione di inizio attività.

Le parti si impegnano, in ogni caso, a dare inizio alla realizzazione del progetto co-progettato entro e non oltre i 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo.

Sono consentite proroghe alla durata del progetto solo in casi eccezionali e previa approvazione da parte di ARTI e dell’Ente titolare dello spazio.

Art. 3 - Impegni delle Parti

L’Organizzazione giovanile si impegna a:

- › raggiungere gli obiettivi e i risultati del progetto di innovazione sociale condiviso in sede di co-progettazione (allegato A);
- › assicurare che le attività co-progettate siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato, garantendo continuità, regolarità e qualità del proprio operato;
- › utilizzare lo spazio pubblico concesso secondo principi di massima apertura e accessibilità, favorendo la partecipazione attiva della comunità locale, con particolare riferimento ai giovani cittadini e alle organizzazioni del territorio;
- › non modificare, per la durata del presente Accordo, i componenti del proprio organo di amministrazione ovvero, in caso di modifica, garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell’organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni, così come previsto dall’art. 3 dell’Avviso in premessa.

ARTI si impegna:

- › a riconoscere un contributo del valore di euro [contributo assegnato], a valere sul Fondo Nazionale Politiche Giovanili e sul FSC 2014/20, per la realizzazione delle attività co-progettate, provvedendo all’erogazione dello stesso secondo le modalità previste nel successivo art. 8 (modalità di rimborso delle spese);
- › a mettere a disposizione la sua struttura tecnica, amministrativa ed operativa per collaborare nella promozione e diffusione dell’iniziativa, nonché nel monitoraggio e verifica della stessa, ai fini del miglior raggiungimento degli obiettivi.

L'Ente titolare dello spazio si impegna:

- › a concedere in comodato d'uso gratuito all'Organizzazione giovanile lo spazio pubblico "[NOME SPAZIO]", sito in [CITTÀ SPAZIO] ([PROVINCIA SPAZIO]) alla via [INDIRIZZO SPAZIO] per l'espletamento delle attività co-progettate (allegato B);
- › a collaborare attivamente con l'Organizzazione giovanile per la realizzazione delle attività progettuali, favorendo la migliore efficacia dell'intervento co-progettato e facilitando i procedimenti autorizzativi di propria competenza relativi allo spazio concesso;
- › ad affiancare ARTI nel monitoraggio delle attività progettuali co-progettate.

Art. 4 - Risorse messe a disposizione dalle Parti

ARTI, per la realizzazione delle attività condivise in sede di co-progettazione, mette a disposizione un contributo pari ad euro [CONTRIBUTO ASSEGNATO] quale rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'Organizzazione giovanile nei primi 18 mesi di progetto.

Il rimborso che ARTI conferisce all'Organizzazione giovanile deriva dal piano dei costi determinato in sede di co-progettazione (allegato A). Il contributo messo a disposizione rappresenta il valore massimo rimborsabile previa presentazione di regolare documentazione giustificativa da parte dell'Organizzazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati di progetto condivisi.

L'Organizzazione giovanile, così come descritto all'interno della proposta co-progettata (allegato A), mette a disposizione risorse aggiuntive rispetto al contributo riconosciuto, ovvero risorse strumentali (attrezzature e mezzi) ed umane proprie (personale volontario o dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc.) necessarie per il raggiungimento delle finalità di progetto. In particolare, l'Organizzazione giovanile garantisce con risorse proprie, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività negli ultimi 6 mesi di progetto.

Per la realizzazione dell'intervento co-progettato, l'Ente titolare dello spazio, così come previsto dal proprio atto deliberativo richiamato in premessa, mette a disposizione lo spazio pubblico denominato "[NOME SPAZIO]", sito in [CITTÀ SPAZIO] ([PROVINCIA SPAZIO]) alla via [INDIRIZZO SPAZIO] (allegato B) e partecipa al progetto secondo quanto descritto in sede di candidatura dello spazio stesso all'Avviso regionale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018.

Art. 5 - Risorse umane impegnate nel progetto

Per lo svolgimento delle attività co-progettate l'Organizzazione giovanile si impegna:

- › ad individuare un referente unico di progetto, responsabile dei rapporti con ARTI e l'Ente titolare dello spazio;
- › ad impiegare le risorse umane indicate nella proposta progettuale e, in caso di sostituzione, a reperire figure professionali di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone immediatamente ARTI con la contestuale trasmissione dei curriculum vitae;
- › a non richiedere rimborsi relativi ad eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario e/o al personale direttivo dell'Organizzazione. La remunerazione

di eventuale altro personale dipendente è rimborsabile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata del progetto e allo svolgimento delle attività co-progettate;

- › a rispettare gli obblighi derivanti dalle normative vigenti in materia di regolarità fiscale e di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- › a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, dell'inclusione delle categorie diversamente abili, della sicurezza sui luoghi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- › a non conferire incarichi professionali o contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti di ARTI che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Agenzia ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

Nel caso in cui l'Organizzazione giovanile non sia in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché dei trattamenti economici previsti dai contratti collettivi di categoria, ove applicabili, nei confronti di eventuali dipendenti, ARTI può adottare le opportune determinazioni fino alla revoca del contributo.

Art. 6 - Modifiche al progetto

L'Organizzazione giovanile potrà richiedere, purché adeguatamente motivate e dettagliate, variazioni al progetto necessarie per la buona riuscita dell'intervento co-progettato. Le modifiche sono soggette ad approvazione preventiva da parte di ARTI.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

ARTI si riserva la possibilità di convocare, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione, alla luce di elementi che suggeriscano importanti modifiche e/o integrazioni progettuali.

Art. 7 - Coperture assicurative

L'Organizzazione giovanile provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione, compreso il personale volontario, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 del Decreto legislativo n. 117 del 03/07/2017 - "Codice del Terzo Settore".

L'Organizzazione giovanile è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività e ARTI e l'Ente titolare dello spazio sono sollevati da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività del presente Accordo.

È obbligo dell'Organizzazione giovanile stipulare specifica polizza assicurativa per responsabilità civile (RC), comprensiva della responsabilità civile verso terzi (RCT) e contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività da parte dei volontari, con esclusivo riferimento al progetto in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 500.000,00.

Copia della polizza dovrà essere consegnata ad ARTI, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del progetto.

Art. 8 – Contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese.

L'importo del contributo riconosciuto all'Organizzazione giovanile per l'espletamento delle attività co-progettate è stabilito in € [CONTRIBUTO ASSEGNATO]. Il predetto importo deve intendersi comprensivo di IVA se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

Il contributo riconosciuto è da considerarsi quale rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute dall'Organizzazione giovanile nei primi 18 mesi di progetto ed è vincolato al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo (Allegato A).

Per essere ammissibili e rimborsabili, le spese sostenute dall'Organizzazione giovanile devono rispettare quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso in premessa.

Ai sensi dell'art. 14 dell'Avviso in premessa, il contributo verrà erogato da ARTI attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo assegnato, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo assegnato, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento da parte dell'Organizzazione giovanile dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo assegnato, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte di ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Tutti i documenti contabili dovranno riportare il nome o il codice pratica del progetto co-progettato per la riconducibilità delle spese allo stesso. Tutte le spese devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione delle attività incluse nel progetto.

Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga, F24, ecc.).

Devono, inoltre, essere esibiti i giustificativi che attestino l'effettivo pagamento delle spese rendicontate (bonifici bancari, estratto conto corrente, ecc.). Non sono riconosciuti pagamenti in contanti.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

L'Organizzazione giovanile con la sottoscrizione del presente Accordo espressamente accetta quanto previsto dalla vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

È fatto obbligo per l'Organizzazione giovanile di conservare gli originali dei documenti presentati presso la propria sede per un periodo non inferiore a tre anni.

Art. 9 – Divieto di cessione

È vietato cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa. È fatto divieto di subappaltare totalmente o parzialmente le attività, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di candidatura della proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione del presente Accordo.

Art. 10 – Monitoraggio, verifiche e controlli

ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, assicura il monitoraggio e il controllo delle attività progettuali, attraverso incontri di raccordo fra le parti e la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione.

L'Organizzazione giovanile si impegna a trasmettere ad ARTI relazioni periodiche di monitoraggio - redatte utilizzando il modello fornito da ARTI - sull'andamento delle attività progettuali e sul raggiungimento dei risultati di progetto.

ARTI potrà verificare in qualunque momento la correttezza e la veridicità delle informazioni trasmesse nelle relazioni periodiche, riservandosi la facoltà di revocare (previa formale diffida inviata a mezzo mail), in tutto o in parte, il contributo concesso in caso di evidenti e documentate difformità tra quanto realizzato e il progetto approvato, o in caso di improprio utilizzo del contributo finanziario erogato.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione giovanile si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento dei risultati condivisi in sede di co-progettazione.

L'Organizzazione giovanile si impegna altresì a produrre, a semplice richiesta di ARTI, tutti gli atti e i documenti relativi alla gestione tecnica ed economico-finanziaria del progetto, e a partecipare ad incontri e/o ad ulteriori tavoli di co-progettazione con ARTI e l'Ente titolare dello spazio per monitorare lo stato di avanzamento delle attività e favorire una migliore attuazione del progetto.

L'Organizzazione giovanile si impegna a consentire, in qualsiasi momento, ispezioni, verifiche e controlli, di natura tecnica e amministrativa, da parte di ARTI, e a fornire adeguato accesso allo spazio in cui il progetto viene realizzato. Al fine di consentire in qualunque momento eventuali controlli, l'Organizzazione giovanile si impegna a tenere e conservare per un periodo non inferiore a 3 anni tutta la documentazione del progetto presso la propria sede o presso lo spazio in cui il progetto viene realizzato.

L'Organizzazione giovanile si impegna altresì a rendere tracciabili i flussi finanziari relativi al contributo concesso e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto.

Al termine delle attività di progetto, ARTI, verificherà, sulla base di quanto riportato nella relazione finale sulle attività e nella rendicontazione delle spese sostenute di cui all'art. 8, il grado di raggiungimento dei risultati di progetto condivisi in sede di co-progettazione.

Art. 11 – Informazione e pubblicità

L'Organizzazione giovanile è tenuta a rendere riconoscibile il contributo della Regione Puglia e di ARTI all'attuazione del progetto, secondo le modalità e i termini stabiliti nel presente Accordo.

In particolare, durante l'attuazione del progetto co-progettato, l'Organizzazione giovanile è tenuta ad informare il pubblico sul contributo ottenuto:

- › fornendo, sul proprio sito web o sulla propria pagina facebook, ove esista, una breve descrizione del progetto, comprese le finalità e i risultati, e evidenziando il contributo economico ricevuto;
- › collocando, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso dello spazio in cui il progetto si svolge, apposita tabella informativa sul progetto (formato minimo A4) che indichi il contributo finanziario riconosciuto a valere sull'iniziativa "Luoghi Comuni";
- › informando i destinatari e i partecipanti in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento o supporto utilizzato per il pubblico, oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, dovrà contenere una dichiarazione da cui risulti che tutte le attività di progetto sono state finanziate grazie all'iniziativa "Luoghi Comuni".
- › riportando su tutti gli elaborati informativi e promozionali rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari e al pubblico le prescrizioni di cui al presente articolo.

Art. 12 – Inadempienze e risoluzione

Ove siano accertati casi di inadempienza contrattuale, ARTI si riserva la facoltà di revocare, in tutto o in parte a seconda del grado di irregolarità o mancata realizzazione delle attività, il contributo assegnato nel caso in cui l'Organizzazione giovanile:

- a) rilasci dichiarazioni false o incomplete per ottenere il contributo in argomento;

- b) commetta violazioni e/o negligenze, tanto in ordine alle condizioni di cui al presente atto, quanto in ordine a norme di legge o regolamenti;
- c) non ottemperi all'obbligo di trasmettere in tempo utile ad ARTI le relazioni periodiche di monitoraggio di cui al precedente art. 8;
- d) non realizzi affatto o non realizzi correttamente le attività progettuali nei tempi e con le modalità condivise in sede di co-progettazione;
- e) commetta gravi irregolarità contabili.

ARTI potrà inoltre revocare, in tutto o in parte, la concessione del contributo qualora emerga l'impossibilità, anche per cause non imputabili all'Organizzazione giovanile, di realizzare le attività e conseguire i risultati condivisi in sede di co-progettazione.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, il presente Accordo può essere risolto dalle parti in ogni momento per grave inadempienza degli impegni assunti, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate.

In caso di risoluzione per inadempienza dell'Organizzazione giovanile, ARTI si riserva di rimborsare le sole spese ammissibili sostenute fino al ricevimento della diffida (previa verifica della presenza della documentazione giustificativa) o, in caso di gravi inadempienze, di richiedere la restituzione completa degli importi finanziari già erogati.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono altresì clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- › apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico dell'organizzazione giovanile;
- › messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte dell'organizzazione giovanile;
- › interruzione non motivata delle attività;
- › difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto indicato nel progetto di innovazione sociale condiviso in fase di co-progettazione;
- › quando l'organizzazione giovanile si renda colpevole di frode;
- › violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro.

Nelle ipotesi sopraindicate il presente Accordo può essere risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione di ARTI, in forma di lettera raccomandata a.r., di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Art. 13 – Controversie

In assenza di composizione amichevole, il Foro di Bari è il solo competente a statuire in merito a qualsiasi controversia avente per oggetto il presente Accordo che insorga tra le parti contraenti.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

L'Organizzazione giovanile si impegna a fornire tutti i dati fiscali ed amministrativi/finanziari necessari per l'erogazione del contributo, richiesti da ARTI. ARTI e l'Ente titolare dello spazio sono autorizzati a trattare i dati personali e quelli relativi al progetto, in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Art. 15 – Allegati

Il presente Accordo di collaborazione è redatto in triplice originale. Sono allegati al presente Accordo, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti atti e documenti:

- › Allegato A - Progetto di innovazione sociale condiviso in sede di co-progettazione;
- › Allegato B - Contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile per la realizzazione delle attività co-progettate;
- › Avviso in premessa e relativi allegati.

FIRME

[Luogo], [data]

Per ARTI

Per l'Organizzazione giovanile

Per l'Ente titolare dello spazio

Il sottoscritto nella qualità di Legale Rappresentante di [DENOMINAZIONE ORGANIZZAZIONE GIOVANILE], quale Organizzazione giovanile, dichiara di avere perfetta e particolareggiata conoscenza delle clausole convenzionali e di tutti gli atti ivi richiamati ed, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., dichiara di accettare espressamente tutte le condizioni e patti ivi contenuti (in particolare artt. 3, 5, 6, 7, 8, 10, 11 e 12)

FIRMA

[Luogo], [data]

Il Legale Rappresentante dell'Organizzazione giovanile